



ALLEGATO A

PR FSE+ 2021/2027
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
O.S.4.e (4). Orientamento continuo Campo di Intervento 149

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di
“RETI TERRITORIALI PER L’ORIENTAMENTO”

PREMESSA NORMATIVA

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01)
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01)
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005)
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
- DGR n. 938 del 26/06/2023 relativa al Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori

Orientamento

- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del Sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 15 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU
- DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- DGR 1591 del 06/11/2023 sulle Linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti di "Reti territoriali per l'orientamento"
- Parere concernente gli Aiuti di Stato rilasciato con nota ID 31554812 del 06/12/2023
- Parere di conformità Autorità di gestione del FSE con nota ID 31613542 del 13/12/2023

SOMMARIO

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE.....	5
ART. 2 – RIPARTIZIONE TERRITORIALE.....	6
ART. 3 – DEFINIZIONI	7
ART. 4 – DESTINATARI.....	7
ART. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI.....	7
5.1 Categoria e tipologie di azioni di orientamento.....	8
5.2 Contenuti e finalità orientative per studenti e famiglie.....	8
5.3 Contenuti e finalità per formazione formatori.....	10
5.4 Comunicazione.....	10
5.5 Equipe di Coordinamento.....	10
ART. 6 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA	11
ART. 7 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	12
ART. 8 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	13
ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	14
ART. 10 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA	16
ART. 11 – COSTI AMMISSIBILI.....	16
11.1 – Modalità di finanziamento.....	17
ART. 12 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO	18
ART. 13 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO	19
ART. 14 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE	20
ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	20
ART. 16 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	20
ART. 17 – FORO UNICO COMPETENTE.....	21
ART. 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	21
ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY	21

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati.

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1 e Allegato A2**
2. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
3. Format di progetto – **Allegato A4**
4. Informativa sul trattamento dei dati personali – **Allegato A5**

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha varato nel mese di dicembre 2022 le "Linee guida per l'orientamento" (d'ora in poi anche Linee guida MIM") (DM 328/2022) con lo scopo di contribuire all'attuazione della **Riforma del sistema orientamento** disegnata dal PNRR, configurando un sistema strutturato e coordinato.

Punto fermo per qualsiasi intervento sull'orientamento nelle scuole, il documento del MIM delinea un più stretto raccordo tra i due cicli di istruzione e intende favorire il riconoscimento dei talenti, delle attitudini e del merito degli studenti, garantendo loro l'opportunità di attività opzionali infra ed extra-scolastiche per mettere a frutto propensioni e capacità. In estrema sintesi, il documento riconosce il valore educativo dell'orientamento, posto che ogni persona ha bisogno di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, professionali e sociali. In tale prospettiva l'orientamento costituisce una responsabilità per l'intera comunità: si tratta perciò di assolvere ad un compito educativo di primaria importanza, che va esercitato anche introducendo una didattica laboratoriale e professionalizzando la funzione tutoriale del docente.

Nella logica di realizzare un intervento strutturale, Regione Marche intende dare organicità e potenziare l'offerta di orientamento regionale rivolta a studenti inseriti nei percorsi di istruzione, offrendo loro un sostegno qualificato ed un accompagnamento personalizzato nei processi di sviluppo e decisionali. Si tratta di rafforzare il raccordo tra cicli di istruzione (ORIENTAMENTO CONTINUO) anche per contribuire a contrastare l'abbandono scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Come indicato dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Marche (OS 4), l'intervento qui proposto contribuisce a "migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro del sistema dell'istruzione", attraverso azioni di

- educazione alla scelta per aiutare gli studenti a comprendere le proprie attitudini e capacità e a metterle in relazione con il mondo delle professioni ed il mercato del lavoro
- ri-orientamento, rimotivazione allo studio e rafforzamento delle scelte
- qualificazione delle scelte in campo universitario, formativo e professionale.

Il presente Avviso **si basa sulla collaborazione tra le istituzioni scolastiche e sulla co-progettazione didattica tra i docenti delle diverse scuole**, tale da valorizzare l'orientamento come processo condiviso e unitario di risposta ai destinatari nella logica di **orientamento continuo**.

Finalità dell'Avviso pubblico "**Reti territoriali per l'orientamento**" è la messa a sistema di un'offerta di orientamento su scala regionale rivolta agli **studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado**, come di seguito specificato

- nei tre anni della scuola secondaria di primo grado
- nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado
- ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Prevede l'implementazione di azioni orientative che agiscono sulle condizioni facilitanti la prosecuzione del percorso intrapreso e sullo sviluppo delle capacità di orientamento lavorativo (CMS). Sono comprese azioni orientative, anche in orario extrascolastico, che favoriscono l'autoconoscenza e la consapevolezza di sé, rafforzano la motivazione ad apprendere e supportano l'eventuale ri-orientamento; diffondono una corretta cultura delle professioni e del lavoro, informano sull'offerta formativa.

Sono previste altresì **azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie** e, quale necessario supporto alle innovazioni e alle metodologie di intervento, la **formazione degli insegnanti**.

Il presente Avviso prevede la realizzazione di **n. 20 progetti diffusi su tutto il territorio regionale**, che si sviluppino in un arco temporale di 24 mesi, e che devono essere articolati in: a) azioni di orientamento

informativo, orientamento formativo e consulenza orientativa, per il target studenti; b) seminari informativi, per il target genitori; c) formazione formatori, per il target docenti (delle scuole coinvolte).

Le azioni promosse e finanziate con il presente Atto sono riconducibili alla strategia di intervento del PR FSE+ 2021/2027.

La Regione Marche finanzia questo Avviso con risorse finanziarie che ammontano complessivamente ad **€ 3.000.000,00** a valere sul PR FSE+ 2021/2027, ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE OS 4.e (4) – Orientamento continuo, fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del PR FSE+ 2021/2027.

ART. 2 – RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Il presente Avviso prevede la realizzazione di progetti su “**Reti territoriali per l'orientamento**” diffusi a livello regionale, articolati in azioni di orientamento informativo, orientamento formativo e consulenza orientativa, così come identificati nella DGR 631/2014 (cfr. punto 5.2.), seminari informativi per le famiglie e la formazione dei formatori (cfr. punto 5.3).

Obiettivo dichiarato è la creazione di reti di scuole pubbliche, statali e paritarie, in modo da valorizzare l'orientamento come processo condiviso e unitario, nella logica di orientamento continuo.

Allo scopo di offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti dei diversi territori e di garantire la capillarità delle risposte ai bisogni di studenti e famiglie, la ripartizione è stata effettuata in ragione della distribuzione della popolazione scolastica, della localizzazione delle sedi scolastiche nelle aree interne e in quelle colpite dal sisma.

Con il presente Avviso pubblico verranno finanziati **n. 20 progetti di Reti territoriali per l'orientamento**, di seguito la ripartizione territoriale per aree.

AREE	Progetti (N.)	Importo (Euro)
Ancona Falconara Marittima Polverigi Sirolo Numana Camerano	1	202.500,00
	1	202.500,00
Osimo Castelfidardo Loreto Filottrano	1	125.000,00
Senigallia Montemarignano Trecastelli Ostra Corinaldo	1	125.000,00
Fabriano Cerreto d'Esi Arcevia Sassoferrato Serra San Quirico	1	125.000,00
Jesi Chiaravalle Cupramontana Maiolati Spontini Monte Roberto Monte San Vito San Marcello	1	165.000,00
Ascoli Piceno Folignano Spinetoli Castel di Lama Offida	1	165.000,00
San Benedetto del Tronto Acquaviva Picena Grottammare Montepandone Ripatransone Cupramarittima	1	165.000,00
Amandola Comunanza Roccafluvione Rotella Montalto Arquata del Tronto Acquasanta Terme	1	70.000,00
Fermo Monte Urano Montegranaro Monterubbiano	1	165.000,00
Porto S. Giorgio Porto S. Elpidio S. Elpidio a Mare Pedaso	1	70.000,00
Montegiorgio Petritoli Falerone Servigliano Santa Vittoria in Matenano	1	70.000,00
Macerata Appignano Corridonia Mogliano Montecassiano Treia	1	225.000,00
Tolentino Apiro Cingoli Sarnano San Ginesio Caldarola Colmurano Loro Piceno Pollenza	1	165.000,00
Civitanova Marche Monte S. Giusto Morrovalle Porto Recanati Potenza Picena Recanati	1	165.000,00
Camerino Castelraimondo Matelica Pieve Torina San Severino Marche Muccia Pievebovigliana	1	135.000,00

Pesaro Gabicce Mare Montelabbate Orciano di Pesaro Saltara Tavullia Vallefoglia Montecalvo in Foglia	1	225.000,00
Urbino Sassocorvaro Auditore S. Angelo in Vado Piandimeleto Macerata Feltria Auditore Mercatino Conca	1	135.000,00
Fano Marotta Cartoceto Mondolfo Mondavio Piobbico Montefelcino Pergola Terre Roveresche	1	165.000,00
Fossombrone Acqualagna Cagli Apecchio Fermignano Urbania Pergola Colli del Metauro	1	135.000,00
Totale	20	3.000.000,00

Per ciascuna area potrà essere finanziata una sola proposta progettuale che aggrega le scuole di quel territorio, ad eccezione dell'area di Ancona, Falconara Marittima, Polverigi, Sirolo, Numana e Camerano nella quale saranno finanziate n. 2 proposte progettuali per un importo di Euro 202.500,00 ciascuna.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Le più diffuse attività di orientamento finanziate con il presente Avviso sono sintetizzate nelle seguenti **categorie**.

- **ORIENTAMENTO INFORMATIVO**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di servizio alla persona centrate sulla trasmissione di informazione.

- **ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di intervento sulla persona tipiche dei processi educativi e di formazione.

- **CONSULENZA ORIENTATIVA**

Sotto questa categoria possono ricondursi le diverse attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di intervento tipiche della consulenza alle persone, sia individuali che di (piccolo) gruppo.

ART. 4 – DESTINATARI

Sono destinatari dei progetti di cui al presente Avviso:

- A. Studenti**
- B. Famiglie**
- C. Docenti**

A.1 Studenti di scuola secondaria di primo grado: in ciascun anno della scuola secondaria di primo grado

A.2 Studenti di scuola secondaria di secondo grado: primi due anni e ultimo anno

B. Famiglie degli studenti della scuola secondaria di primo grado

C. Docenti: delle scuole (partner e aderenti) coinvolte nel Progetto

ART. 5 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

Al fine di conseguire le finalità descritte, con il presente Avviso la Regione Marche finanzia progetti di orientamento, realizzati da una rete di scuole su base territoriale, che agiscono sulle condizioni facilitanti

la prosecuzione del percorso intrapreso e sullo sviluppo delle capacità di orientamento lavorativo (Career Management Skills).

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere una combinazione delle diverse tipologie di azione orientativa riconducibili alle categorie sinteticamente descritte nell'Art. 3 del presente Avviso pubblico. Sono comprese azioni orientative, anche in orario extrascolastico, individuali e di gruppo.

Le attività progettuali dovranno essere co-progettate tra i docenti delle diverse scuole (partner e aderenti), anche con il supporto di esperti esterni, allo scopo di poterle integrare al meglio con progetti ed iniziative in essere e/o programmate dalle diverse istituzioni scolastiche, nonché prevedere momenti condivisi di formazione per i docenti.

Di conseguenza, ciascuna proposta progettuale deve contenere:

- una azione di **formazione** rivolta ai docenti (Art. 5.3);
- una azione di **informazione e sensibilizzazione** verso le famiglie (Art. 5.2);
- attività periodiche di **monitoraggio**;
- attività di **comunicazione** (Art. 5.4).

Durata: **24 mesi**, dalla data di stipula dell'Atto di adesione.

Eventuali proroghe opportunamente motivate potranno essere autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

5.1 Categoria e tipologie di azioni di orientamento

Categoria (DGR 631/2014)	Tipologie di azione previste dal presente Avviso
Orientamento informativo	attività laboratoriali seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione visite di studio incontri tematici
Orientamento formativo	percorsi di educazione alla scelta, orientamento vocazionale percorsi di sostegno alle competenze di base e trasversali
Consulenza orientativa	supporto per l'analisi delle risorse personali in relazione alle scelte scolastiche e formative

5.2 Contenuti e finalità orientative per studenti e famiglie

Con riferimento alle tematiche ed alle finalità delle singole azioni orientative da porre in essere con il presente Avviso, esso sono schematizzate come segue.

- **Studenti 1, 2 e 3 anno (Scuola Secondaria di I° grado)**

	Finalità orientativa	Azione
Orientamento informativo	Supportare la capacità di decisione	Laboratori

	Conoscenza dell'offerta formativa	Incontri e/o seminari Visite guidate
Orientamento formativo	Sviluppo della conoscenza di sé, consapevolezza delle capacità ed interessi personali, competenze relazionali	Percorsi/Moduli di orientamento formativo/orientamento vocazionale
Consulenza orientativa	Sostegno alla persona per facilitare la presa di decisioni	Consulenza individuale o di piccolo gruppo (unità di consulenza individuale 1 ora; piccolo gruppo: 2 ore) Sportello orientamento

- **Studenti biennio e ultimo anno (Scuola Secondaria di II° grado)**

	Finalità orientativa	Azione
Orientamento formativo	Verifica e consolidamento della scelta formativa/ri-orientamento	Percorsi/Moduli orientamento formativo/rimotivazione allo studio/metodo di studio/competenze relazionali
Consulenza orientativa	Sostegno alla persona per facilitare la presa di decisioni	Consulenza individuale o di piccolo gruppo (unità di consulenza individuale 1 ora; piccolo gruppo: 2 ore) Sportello orientamento/conuselling
Orientamento informativo	Conoscenza dell'offerta formativa post-diploma e del mercato del lavoro	Incontri e/o seminari Fiere/eventi dedicati

Elementi di qualità: le attività di tipo informativo (visite, incontri, seminari) devono prevedere una adeguata azione preparatoria ed un modulo di riflessione successivo.

- **Famiglie/genitori degli studenti della scuola secondaria I° grado**

	Finalità orientativa	Azione
Orientamento informativo	Il processo di decisione	Ciclo di n. 3 incontri tematici (min. 6 ore in totale)

	Strategie di comunicazione con i figli Conoscenza dell'offerta formativa	In presenza e/o on line
--	---	-------------------------

5.3 Contenuti e finalità per formazione formatori

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere una linea di attività dedicata alla formazione dei docenti coinvolti nel Progetto.

Può contemplare l'utilizzo di diverse metodologie didattiche, funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla creazione di valore aggiunto al Progetto.

Questa linea di attività deve necessariamente comprendere

a) **formazione della durata di almeno 24 ore, di cui almeno il 50% in presenza**, erogata da specialisti senior/esperti esterni altamente qualificati sui differenti approcci/metodi (es: orientamento vocazionale, metodo maieutico) e sulle tecniche di progettazione nel campo dell'orientamento, a supporto e condivisione della strategia progettuale.

E' consentita la presenza di un co-docente. E' consentita una formazione di tipo residenziale.

b) **formazione della durata di almeno 4 ore, in presenza e/o a distanza (seminari on line)**, erogata da specialisti senior/esperti esterni altamente qualificati, sulla **offerta scolastica, formativa ed universitaria**.

5.4 Comunicazione

Al fine di conseguire le finalità descritte, ciascuna proposta progettuale deve prevedere specifiche azioni di comunicazione, volte alla diffusione, sia in itinere che finale, alla valorizzazione delle esperienze ed alla capitalizzazione degli esiti. Le azioni di comunicazione sono destinate alle famiglie, alle altre scuole, agli stakeholder ed al territorio.

In particolare, ogni proposta progettuale deve prevedere:

1. Creazione di un logo del progetto
2. Roll-up da esporre in ciascuna delle scuole aderenti al Progetto
3. Spazio specifico nei sitiweb di ciascuna delle scuole aderenti al Progetto
4. N. 1 seminario di lancio, n. 1 seminario dopo il primo anno di attività e n. 1 finale aperto alla comunità e al territorio
5. Informazione sulla stampa
6. Eventuali video con testimonianze di studenti e docenti

Contenuti e modalità dei seminari informativi dovranno essere realizzati in stretto raccordo con il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

5.5 Equipe di Coordinamento

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere la costituzione di una **Equipe di Coordinamento** quale espressione di ciascuna delle scuole partecipanti - sia con ruolo di partner di ATI/ATS sia come aderenti (cioè scuole che hanno inviato adesione sottoscritta dal legale rappresentante e che deve essere allegata alla proposta progettuale) (cfr. ART. 6 e ART. 7, punto 6) - e del Partenariato.

L'Equipe di coordinamento ha una funzione di indirizzo didattico/scientifico e rappresenta l'organo di governance del Progetto. Il suo insediamento è tracciato con apposito verbale.

L'Equipe di coordinamento si riunisce periodicamente e può nominare gruppi di lavoro tematici (es: monitoraggio, comunicazione, ecc.), o gruppi di lavoro per fasi specifiche, come ad esempio quella di preparazione delle attività con i destinatari, ecc. in raccordo con la singola progettualità o con quella della singola scuola.

I costi relativi alla Equipe di coordinamento devono essere inseriti nella voce "Direzione" del Preventivo di spesa. Ai docenti componenti l'Equipe di coordinamento è riconosciuta una retribuzione oraria parametrata alla funzione di "coordinamento scientifico" di cui al Quaderno n. 3 M.I. par. 6 "Determinazione dei compensi" Esempio n. 2.

ART. 6 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- **le Istituzioni scolastiche pubbliche** (statali e paritarie) che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITamento prima della stipula dell'atto di adesione e che abbiano allievi da poter inserire nel Progetto.
- Le **Associazioni Temporanee di Impresa (ATI)** o di scopo (**ATS**) composte da:
 - istituzioni scolastiche pubbliche, statali e paritarie, **di cui una con il ruolo di capofila**, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITamento prima della stipula dell'atto di adesione;
 - una struttura formativa (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), **con il ruolo di partner**, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risulti accreditata presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l'accREDITamento prima della stipula dell'atto di adesione.

Non è consentita la presentazione di proposte progettuali, in forma autonoma o associata, da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accREDITamento per la macrotipologia richiesta nel presente avviso pubblico, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1449 del 28/10/2003.

La partecipazione delle istituzioni scolastiche può realizzarsi sia rivestendo il ruolo di partner di ATI/ATS sia sottoscrivendo l'adesione alla Proposta progettuale.

Ogni istituzione scolastica accreditata, sia come singolo sia come facente parte di un'ATI/ATS in qualità di partner o capofila, può - a pena di esclusione di tutti i progetti a cui aderisce - presentare al massimo 1 proposta progettuale.

In caso di presentazione del progetto da parte di un'ATI/ATS i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accREDITamento e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi reali" di cui alla D.G.R. n. 802/2012 e s.m.i., Allegato "A".

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del "Manuale a costi reali".

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 7 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442 e 071/8063600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e CIE – Carta Identità Elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il codice di Siform di seguito indicato entro il termine del **07/02/2024 ore 12:00**, salvo eventuale proroga stabilita da Regione Marche.

CODICE AVVISO: ORIENTAMENTO CONTINUO 2024

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi);
2. la dichiarazione (Allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
3. nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
4. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
5. la Proposta Progettuale secondo indice Allegato A4;
6. le lettere di adesione al Progetto delle scuole, che non siano anche soggetti attuatori o facenti parte di eventuale ATI/ATS, redatte su carta intestata e sottoscritte dai legali rappresentanti. Tali lettere devono esplicitare la denominazione della scuola ed il numero di allievi;
7. l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A5).

La domanda di finanziamento, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS ed il progetto vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati all'Avviso (allegati A1, A2, A3, A4 e A5). Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e firmati digitalmente.

I documenti firmati vanno infine caricati su Siform 2 nella sezione "Allegati".

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners).

Per ciascun Progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

ART. 8 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile di procedimento dell'Avviso. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande sono ritenute inammissibili se

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all'art. 7;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 6;
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 7;
- relative a proposte progettuali che non rispettano quanto previsto agli artt. 4 e 5.

La non ammissibilità potrà essere altresì dichiarata a seguito di segnalazione della Commissione Tecnica di Valutazione se quest'ultima rileva, in sede di valutazione, una causa di inammissibilità non rilevata e/o non rilevabile in sede di ammissione a valutazione.

ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nominerà con proprio decreto la Commissione Tecnica di Valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
QUALITA'	Qualità del progetto (QP)	25
	Qualità ed adeguatezza del team di management (QUTM)	15
EFFICACIA POTENZIALE	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	40
	Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire la dimensione di sistema (SIS)	20

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

QP (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. Analisi fabbisogni
2. Contenuti e articolazione della proposta progettuale
3. Solidità dell'approccio metodologico
4. Presenza di elementi innovativi
5. Chiarezza nell'elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

QUTM (Qualità e adeguatezza del management)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team previsto per il management del progetto (Direzione, equipe di coordinamento, coordinatori, docenti, codocenti, tutor, amministrativi). Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

1. utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione alle attività proposte

2. rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ 2021-2027. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

1. ampiezza e composizione della rete di scuole (in relazione all'area territoriale)
2. docenti in formazione (%)
3. studenti coinvolti (%)

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato > 4 punti;
- impatto atteso buono > 3 punti;
- impatto atteso discreto > 2 punti;
- impatto atteso modesto > 1 punto;
- impatto atteso non significativo > 0 punti.

SIS (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire la dimensione di sistema)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle misure previste per garantire le relazioni di partenariato tra le scuole. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

1. costruzione di dispositivi di cooperazione
2. bilanciamento compiti e responsabilità
3. previsione di azioni di comunicazione e di scambio tra Progetti

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento PR FSE+ è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, per ciascuna area sarà prioritariamente finanziato il progetto che abbia ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale. Nell'area di Ancona, Falconara Marittima, Polverigi, Sirolo, Numana e Camerano saranno invece prioritariamente finanziati i primi due progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

In entrambi i casi, permanendo la condizione di parità tra più progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 10 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione si conclude con la redazione della graduatoria che è approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport. Per ciascuna area sarà finanziata la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio normalizzato e ponderato, ad eccezione dell'area di Ancona, Falconara Marittima, Polverigi, Sirolo, Numana e Camerano nella quale saranno finanziate le prime 2 proposte progettuali che avranno ottenuto il maggior punteggio normalizzato e ponderato (cfr. ART. 2).

Tale Decreto sarà pubblicato sul Burm nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della graduatoria e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

ART. 11 – COSTI AMMISSIBILI

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la **formula "staff + 40%"** di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i **costi diretti sostenuti per il personale**, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti.

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e, qualora lo stesso personale non sia esclusivamente imputato al progetto, la rendicontazione dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto ai singoli progetti sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione degli stessi progetti. Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 (Risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni a quanto previsto al pgf. 1.7 (Figure professionali) del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Con riguardo alle *risorse umane esterne coinvolte nelle attività di orientamento con i destinatari*, le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero fasce A, B, C della funzione docente. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall'Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

Per quanto concerne il personale interno (docente, amministrativo ed ausiliario) degli istituti scolastici impiegato in orario extrascolastico, dovrà essere prodotta lettera di incarico ad hoc. Non è ammissibile il costo del personale interno impiegato in orario lavorativo.

Ai docenti degli istituti scolastici è riconosciuta un compenso orario in ragione delle diverse tipologie di attività espletate ed indicate nell'Esempio n. 2, di cui al Quaderno n.3 M.I. par. 6, Determinazione dei compensi.

11.1 – Modalità di finanziamento

Le modalità e la tempistica d'erogazione del finanziamento al soggetto incaricato dell'attuazione del progetto sono analoghe a quelle stabilite al par. 1.3.2 del Manuale a costi reali, DGR 802/2012 e s.m.i.

Nello specifico, il contributo pubblico relativo alle attività espletate sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte del Settore competente:

- del certificato antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto;
- del D.U.R.C., se dovuto.

La modalità di finanziamento che si applica è la modalità **b)**:

1. con richiesta di un **primo anticipo pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, ovvero con l'insediamento dell'Equipe di coordinamento, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione a condizione che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività progettuale;
- il verbale relativo all'insediamento dell'Equipe di coordinamento;
- un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

2. con richiesta di un **secondo anticipo, pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento sulla quota di spettanza della P.A., a condizione che:

- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
- sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività progettuale e che sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di progetto, per quanto concerne la durata della

fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

L'importo residuo (10%) sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente. Gli anticipi di cui alla modalità b) possono essere eventualmente richiesti anche in un'unica soluzione (45%-45%= 90%) a condizione che:

- sia stato realizzato almeno il 45% delle attività progettuali;
- il progetto non sia ancora concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Nel caso in cui in sede d'approvazione della determinazione finale della sovvenzione risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate dall'Amministrazione competente. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fidejussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

ART. 12 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del Progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport le disposizioni di inizio attività e la modulistica necessaria.

I soggetti attuatori dovranno formalmente comunicare la propria accettazione, ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere l'**atto di adesione**, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

Il soggetto attuatore del Progetto deve:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;

- b) firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- c) avviare le attività progettuali **entro 60 giorni** dalla data della stipula dell'Atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport
- d) concludere le attività progettuali **entro 24 mesi** dalla data di stipula dell'Atto di adesione, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport
- e) presentare al Responsabile del procedimento della gestione almeno 10 giorni antecedenti l'avvio delle attività, la documentazione prevista al punto.1.5 del "Manuale a costi reali"
- f) presentare al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo territorio, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi reali", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- g) attenersi, per la **gestione** delle attività progettuali ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi reali" e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- h) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
- i) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi reali".

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività del Progetto sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi reali".

ART. 13 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del progetto, salvo espressa autorizzazione alla proroga, opportunamente motivata, dei termini del Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport
- b) casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel manuale
- c) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso
- d) mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art 12, punto f)
- e) rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula

le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

ART. 14 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR FSE+ 2021/2027, tramite gli uffici regionali preposti. Il Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 16 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Paola Paolinelli (paolinelli.p@regione.marche.it), del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport.

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle singole azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Paola Paolinelli - paolinelli.p@regione.marche.it

Chiara di Furia - chiara.difuria@regione.marche.it

Diego Ferrante – diego.ferrante@regione.marche.it

Melissa Sartini - melissa.sartini@regione.marche.it

ART. 17 – FORO UNICO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa al presente avviso pubblico e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 18 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rdp@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es.: MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo € 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Codice bando: _____

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (4) Orientamento continuo
Campo di Intervento 149 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti di **Reti territoriali per l'orientamento**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, in
qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via _____ n.
C.F.: _____, partita IVA _____,
indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM _____ per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia della richiesta di accREDITamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accREDITato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006
2. Proposta Progettuale
3. lettere di adesione al Progetto delle scuole, che non siano anche soggetti attuatori o facenti parte di eventuale ATI/ATS
4. informativa sul trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport

Via _____

CAP _____ Città _____ (___)

Codice bando: _____

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (4) Orientamento continuo
Campo di Intervento 149 – Avviso pubblico per la presentazione di progetti di **Reti territoriali per l'orientamento**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, in qualità
di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____

Codice SIFORM _____ per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/ 2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- g) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia della richiesta di accREDITamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accREDITato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006
2. Proposta Progettuale
3. lettere di adesione al Progetto delle scuole, che non siano anche soggetti attuatori o facenti parte di eventuale ATI/ATS

4. informativa sul trattamento dei dati personali
5. nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3
6. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

**DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL
CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE
TEMPORANEA DI SCOPO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Via _____, n. _____ C.F. _____, partita IVA _____

con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di **Reti territoriali per l'orientamento** - PR FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (4) Orientamento continuo Campo di Intervento 149

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- d) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/ 2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

PROGETTO (max 20 pagine)

INDICE

- Fabbisogni di orientamento alla base del progetto
- Area geografica di riferimento e composizione dell'aggregazione di scuole (partner e aderenti); ampiezza e composizione della rete di scuole (in relazione all'area territoriale)
- Contenuti e articolazione del progetto:
 - Attività previste per tipologia e categoriaPer ciascun target di destinatari (studenti, docenti, famiglie) specificare
 - azioni previste,
 - stima numero destinatari;
 - stima % destinatari coinvolti
- Cronoprogramma semestrale
- Management del progetto
- Equipe di Coordinamento/Risorse professionali chiave
- Comunicazione

Allegati al progetto

- CV Risorse professionali chiave

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005